

Il nuovo leader di Mp, Cesna, ribadisce le accuse del «Sabato» Vita politica deflata del neosegretario psdi

«Noi non parliamo di tradimento, ma di svista: l'aver voluto ridurre il cattolicesimo a fatto personale» - «Tutto ciò favorì il crollo della Chiesa in Italia come forza sociale» - «Non intendevamo però attaccare Paolo VI»

Sì servi di questa immagine per raffigurare la fusione con i socialisti

ROMA — Flaminio Piccoli lancia i lottatori al confronto costruttivo, diendosi «meravigliato» dal dibattito di iniziativa del gruppo Roma Bianca di Milano, che ha scelto la via del tribunale ecclesiastico per risolvere la controversia storico-politica del sabato. «L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«Non basta sprecare a favore di C1, mentre due avvocati di destra, Alberto Monticone, ex presidente dell'Associazione Cattolica, e Pietro Scoppola, storico cattolico bollato dal Sabato, rilanciano la polemica esprimendo un identico concetto: «L'attuale storia è proprio sua e consumo, per legittimo gruppo cattolico, associandoci a tutto intersezione di un supposto cattolicesimo» — ha detto il più duro. «Quello del Sabato non è altro che un delirio orientato».

«Dalla sede romana di C1, dove sta preparando con il potere del «68 oggi», Giancarlo Bernini, direttore di Roberto Porgomoni alla testa del movimento Popolare, il braccio politico, ha risposto alle critiche e rinfaccie accusando il gruppo contro i professori cattolico-democratici: «Noi non intendiamo tradimento di una storia, di errore di quel gruppo dell'intelligenza cattolica che fu prima di un ottimismo forzato: quello di pensare di far fare il destino ecclesiastico, rendendo il cattolicesimo a un fatto personale, privandolo della rilevanza culturale e sociale. Questo, secondo noi, è stato il fattore che ha portato alla crisi della Chiesa in Italia, nel 1968».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«Noi non parliamo di tradimento, ma di svista: l'aver voluto ridurre il cattolicesimo a fatto personale» — «Tutto ciò favorì il crollo della Chiesa in Italia come forza sociale» — «Non intendevamo però attaccare Paolo VI»

Se la fede finisce in tribunale

(Da accusatori ad accusati: ruse ecclesiastiche come quelle politiche?)

Non eravamo abituati a vedere C1, l'integrismo cattolico della fede, sedere in veste di imputato davanti a un tribunale diocesano. Deve rispondere di alcuni articoli pubblicati sul suo settimanale *Il Sabato*, in cui un folto gruppo di non sequestrati cattolici imputa il gruppo di sinistra cattolico italiano, fra i quali Giuseppe Lazzeri, che era stato a lungo rettore dell'Unità cattolica, da poco tempo era deceduto, venivano accusati di «neopaganismo». Agli occhi dell'integralismo cattolico apparivano del tutto «eretici» e «non cattolici» i discorsi di Roberto Porgomoni alla testa del movimento Popolare, il braccio politico, che risponde alle critiche e rinfaccie accusando il gruppo contro i professori cattolico-democratici: «Noi non intendiamo tradimento di una storia, di errore di quel gruppo dell'intelligenza cattolica che fu prima di un ottimismo forzato: quello di pensare di far fare il destino ecclesiastico, rendendo il cattolicesimo a un fatto personale, privandolo della rilevanza culturale e sociale. Questo, secondo noi, è stato il fattore che ha portato alla crisi della Chiesa in Italia, nel 1968».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«Noi non parliamo di tradimento, ma di svista: l'aver voluto ridurre il cattolicesimo a fatto personale» — «Tutto ciò favorì il crollo della Chiesa in Italia come forza sociale» — «Non intendevamo però attaccare Paolo VI»

«Dalla sede romana di C1, dove sta preparando con il potere del «68 oggi», Giancarlo Bernini, direttore di Roberto Porgomoni alla testa del movimento Popolare, il braccio politico, ha risposto alle critiche e rinfaccie accusando il gruppo contro i professori cattolico-democratici: «Noi non intendiamo tradimento di una storia, di errore di quel gruppo dell'intelligenza cattolica che fu prima di un ottimismo forzato: quello di pensare di far fare il destino ecclesiastico, rendendo il cattolicesimo a un fatto personale, privandolo della rilevanza culturale e sociale. Questo, secondo noi, è stato il fattore che ha portato alla crisi della Chiesa in Italia, nel 1968».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«Noi non parliamo di tradimento, ma di svista: l'aver voluto ridurre il cattolicesimo a fatto personale» — «Tutto ciò favorì il crollo della Chiesa in Italia come forza sociale» — «Non intendevamo però attaccare Paolo VI»

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«Noi non parliamo di tradimento, ma di svista: l'aver voluto ridurre il cattolicesimo a fatto personale» — «Tutto ciò favorì il crollo della Chiesa in Italia come forza sociale» — «Non intendevamo però attaccare Paolo VI»

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«Noi non parliamo di tradimento, ma di svista: l'aver voluto ridurre il cattolicesimo a fatto personale» — «Tutto ciò favorì il crollo della Chiesa in Italia come forza sociale» — «Non intendevamo però attaccare Paolo VI»

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«Noi non parliamo di tradimento, ma di svista: l'aver voluto ridurre il cattolicesimo a fatto personale» — «Tutto ciò favorì il crollo della Chiesa in Italia come forza sociale» — «Non intendevamo però attaccare Paolo VI»

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

Persone

Alle nove di sera dell'otto marzo i mazzetti di un milione del commercio sono già tutti venduti pescatori a dispetto delle vicende del mercato. I mazzetti latini e coralli, stanno già a rifugi: i coralli, hanno fatto un'ottima festa delle loro un'occasione di raccolta pubblicitaria. «L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

La sera dell'otto marzo

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

Pressioni

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

I veleni

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

I lavori sono fermi da mesi

Mentalto «bicucia» un miliardo al giorno

Psi e verdi: rinviamo ancora la decisione

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

Cariglia

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

Cariglia

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».

Cariglia

«L'immagine di Paolo VI», dice Piccoli, «è stata offesa dal documento di Comunione e Liberazione, dagli ultimi «Tredici» della nostra storia... «Adire il Tribunale ecclesiastico» — ha dichiarato Piccoli — «significa porre in discussione la libertà di espressione dei cattolici».